PRESIDENTE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE N. 9 / 2022

OGGETTO: CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL RESPONSABILE DEI CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ' AMMINISTRATIVA. INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DELLA TRASPARENZA.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:
- la Legge n. 190 del 6.11.2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" successivamente modificata ed integrato dal decreto legislativo n. 97/2016, ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata L. n. 190/2012 recita: "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*", imponendo l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, precisa che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario di cui all'art. 97, D.lgs. n. 267/2000;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013, approvato in attuazione della delega contenuta nella L. n. 190/2012, intitolato "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", intende la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2);
- il Decreto legislativo n. 97 del 25.05.2016, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*", in attuazione della delega contenuta nell'art.7, L. n. 124/2015, ha novellato la legge 6 novembre 2012 n. 190 e il citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, contestualmente dettando disposizioni in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 147-bis, comma 2, D.lgs. n. 267/2000, rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" così recita: "i*l controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto*

la direzione del Segretario";

DATO ATTO CHE la legge (c.d. Delrio) del 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" all'art. 1, comma 110, ha così disposto: "*alcune attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono"*;

RILEVATO CHE tra le attività indicate nella predetta legge sono comprese anche quelle relative alle funzioni di responsabile di prevenzione della corruzione e, per analogia, la disposizione citata trova applicazione anche relativamente alla trasparenza;

CONSIDERATO CHE con la delibera n. 831 del 03/08/2016, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, ANAC, al punto 3.1 intitolato, "*Unioni di Comuni*", si propone di andare verso un nuovo modello organizzativo che accentri le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione in un unico soggetto in Unione e, in applicazione del principio di analogia, si deduce che ciò possa estendersi alla figura del Responsabile unico della trasparenza;

RITENUTO CHE la citata previsione di costituzione di un modello accentrato, nel silenzio della legge, valga anche per la figura del Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, considerata la funzione dei controlli successivi di regolarità amministrativa come misura preventiva della corruzione;

PRESO ATTO CHE le funzioni di Responsabile unico della prevenzione della corruzione, di Responsabile Unico della trasparenza e di Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, devono essere svolte da un soggetto nominato dall'organo politico, ovvero dal Presidente dell'Unione, individuato tra i funzionari dell'Unione e dei Comuni che la compongono;

VISTA la delibera di Giunta dell'Unione n. 56 del 15.09.2016 ad oggetto: "*Atto di indirizzo generale per la definizione di un modello organizzativo unico per la lotta alla corruzione a valere per l'unione e tutti i comuni ad essa aderenti*";

DATO ATTO CHE:
- tutti i Comuni dell'Unione hanno deliberato con apposito provvedimento consiliare il trasferimento all'Unione della predetta funzione;
- il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 22 del 03.11.2016, ha recepito il trasferimento ed assunto la funzione;
- in data 10.11.2016 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante le modalità di esercizio della funzione;
- all'Unione è stata trasferita l'intera materia consistente non solo nell'individuazione di un solo responsabile ma anche nell'elaborazione di un unico piano di prevenzione;

RITENUTO opportuno, pertanto, esplicitare che il Responsabile unico di prevenzione della corruzione, il Responsabile Unico della trasparenza, il Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa esercitano le funzioni proprie di tali figure sia per l'Unione Terre di Pianura che per i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio, che hanno conferito la funzione;

CONSIDERATO CHE, inoltre, è obiettivo di questa Amministrazione creare sinergie di tipo organizzativo e gestionale e che soltanto attraverso una gestione integrata del contrasto alla corruzione abbinato al ruolo imprescindibile dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, insieme anche ad una maggiore sensibilizzazione verso la cultura trasversale della trasparenza, sarà possibile dare concreta attuazione alla disciplina della prevenzione della corruzione prevista dalla legge 190/2012 e dal PNA;

RICHIAMATI i propri precedenti decreti nn. 24/2020 e 4/2021, con cui:
- la dott.ssa Anna Rosa Ciccia, Segretario generale del Comune di Granarolo dell'Emilia e dell'Unione Terre di Pianura, veniva nominata Responsabile Unico Anticorruzione;
- il dott. Giuseppe Beraldi, Segretario generale dei Comuni di Baricella e Minerbio, veniva nominato Responsabile Unico in materia di controlli interni;
- la dott.ssa Letizia Ristauri, Segretario generale del Comune di Castenaso, veniva nominata Responsabile Unico della Trasparenza;
- la dott.ssa Patrizia Corazza, Vice-segretario del Comune di Malalbergo, veniva nominata Responsabile Unico della Trasparenza in sostituzione della dott.ssa Ristauri;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto e a seguito della rotazione del Presidente dell'Unione, avvenuta con deliberazione della Giunta n. 94/2021, confermare gli incarichi di cui sopra, prendendo altresì atto della necessità di sostituire la dott.ssa Patrizia Corazza, Vice-segretario del Comune di Malalbergo, con la dott.ssa Maura Cocchi, dipendente del medesimo Comune in possesso delle competenze ed esperienze idonee a ricoprire l'incarico di cui trattasi, che ricoprirà il posto ed il ruolo della dott.ssa Corazza presso il citato Comune, a far data dal 1^ febbraio 2022;

VISTI:
- l'art. 1, commi 7 e 8, L. n. 190/2012;
- l'art. 1, comma 110, L. n. 56/2014;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.lgs. n. 97/2016;
- l'art. 50, comma 10, D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 97, comma 4, D.lgs. n. 267/2000;
- il vigente statuto dell'Unione;
- il PNA approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019 dell'ANAC

D E C R E T A

1. di confermare la dott.ssa Anna Rosa Ciccia quale Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di prevenzione della corruzione;

2. di confermare il dott. Giuseppe Beraldi quale Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di controlli interni successivi di regolarità amministrativa;

3. di individuare e nominare, quale Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di trasparenza, la dott.ssa Maura Cocchi;

4. di stabilire che l'individuazione e nomina del Responsabile Unico della trasparenza avrà decorrenza dal 01.02.2022 e sino alla scadenza del mandato del Presidente *pro-tempore*, confermando sino al giorno 31.01.2022 la dott.ssa Patrizia Corazza;

5. di stabilire che gli altri incarichi avranno durata sino alla scadenza del mandato del Presidente *pro-tempore*;

6. di notificare il presente provvedimento agli interessati;

7. di informare tutti i Sindaci dell'Unione e tutte le altre istituzioni ed organi interessati;

8. di pubblicare il presente decreto, ai fini della trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Unione e sui siti dei Comuni aderenti;

9. di dare atto che i Responsabili come sopra individuati potranno da subito esercitare e svolgere, presso l'Unione e i Comuni, ogni attività necessaria e propedeutica all'elaborazione del piano unico.

Lì, 26/01/2022

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
GIOVANNINI MONIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)